

I redditi di lavoro autonomo

- L'accertamento del reddito per i lavoratori autonomi di cui all'articolo 49 del T.U.I.R. Art. 208
- Le spese deducibili dei lavoratori autonomi 209
- L'investigatore fiscale e le spese sostenute nel periodo di imposta 210

Redditi diversi

- Accertamento dei redditi diversi 211
- ↳ I redditi di chi non è titolare di impresa, ma che svolge di fatto attività imprenditoriali 212
- Le sanzioni amministrative e il condono in caso di collaborazione 213
- Reddito del nucleo familiare 214
- L'attività dell'investigatore fiscale nella individuazione del godimento di beni mobili e immobili 215
- Divieto di prestanome per l'esecuzione di attività economiche 216
- Collegamento con l'ufficio sicurezza e con la rete investigativa 217

L'attività dell'investigatore fiscale e del controllore fiscale.

- L'investigatore fiscale e il controllore fiscale 218
- Organico dell'investigatore fiscale 219
- La rete di controllori fiscali e il collegamento con l'ufficio sicurezza 220
- L'investigatore fiscale e il reddito delle imprese minime e dei lavoratori autonomi 221
- L'investigatore fiscale e le imprese provinciali, regionali e nazionali 222
- Accertamenti sulla natura intrinseca dei beni 223
- La vendita degli immobili e il pagamento dell'INVIM 224
- Sanzioni per il mancato pagamento dell'INVIM 225
- L'investigatore fiscale e il segreto bancario 226

IL RICICLAGGIO DI DENARO DI PROVENIENZA ILLECITA

- L'investigatore fiscale e i prestanome di società lecite e illecite 227
- L'indagine dell'investigatore fiscale sulle società illecite 228
- L'indagine sui fornitori dell'impresa sospetta 229
- L'indagine sui capitali di costituzione dell'impresa 230
- Indagini sulla destinazione dei ricavi 231
- Obbligo della presenza nelle aziende di personale delle forze armate 232
- Collegamenti con le forze di Polizia 233
- Il collegamento operativo con le forze dell'ordine 234

IL PIANO DEL CONTROLLORE FISCALE

- Il controllore e l'investigatore fiscale	Art.	235
- Tipologia dei piani del controllore fiscale e dell'investigatore		236
- Lavoratori autonomi e redditi diversi		237
- L'operatività dei piani per circoscrizioni provinciali		238
- Piani regionali		239
- Piani interregionali		240
- La dislocazione delle imprese: i punti di vendita		241
- Compilazione dei piani		242
- Organi dirigenziali		243
- Organi direttivi		244
- L'organizzazione dei piani del controllore fiscale		245
- Il mosaico dei controlli		246
- La strategia dei controlli a ritroso e in avanti		247
- La individuazione degli elementi del reddito		248
- La individuazione degli elementi attivi del reddito		249
- I collegamenti		250
- Collegamenti operativi e di organizzazione		251
- Collegamenti di polizia giudiziaria		252
- L'utilizzo della struttura pianificatoria e funzionale del controllore fiscale. Il decentramento fiscale		253
- Gli uffici delle entrate e le direzioni regionali delle entrate nel rapporto con le autonomie locali		254

AREA PIANO DEL CONTROLLORE FISCALE PROVINCIALE

- Sezioni dell'area piano provinciale	254 bis
- Settori delle sezioni	254 ter
- Area di coordinamento provinciale dell'ufficio delle imposte dirette del capoluogo di provincia (sarà il futuro ufficio delle entrate)	255
- Sezione controllo fiscale delle imprese provinciali, minori e minime del territorio provinciale	256
- Obiettivi dell'accertamento fiscale	257
- Attività della sezione prima dell'area piano e dell'area di coordinamento	258
- Sezione 1) - Settore controllo a ritroso e controllo dei ricavi	259
- Settore elementi di reddito da controllare	260
- Settore collegamenti	261
- Sezione 2) - lavoratori autonomi e redditi diversi di dimensione provinciale	262
- Sezione 3) - Redditi fondiari e di capitale	263
- Sezione 4) - Azioni illecite di copertura di attività commerciali	263 bis
- Sezione 5) - Investigatore fiscale provinciale. Organizzazione per tipologie di reddito	263 ter
- I piani operativi dell'investigatore fiscale	263 quater
- L'investigatore e la rete investigativa privata e pubblica	263 quinquies

- I piagi operativi nel caso di azioni illecite simulate con attività commerciali Art. 263 sexi
- Gli interventi concordati con la rete investigativa 263 septies
- Lo schema degli investigatori della provincia 263 octies
- Riunioni presso l'ufficio sicurezza 263 novies
- Sezione 6) - Lavoratori dipendenti privati e pubblici 263 decies
- Sezione 7) - Capacità impositiva provinciale 263 undecies
- Il controllo del maggior gettito fiscale per il recupero dell'IVA 263 undecies
- Sezione 8) - Servizi semplici e complessi del controllore fiscale provinciale 263 undecies
- Sezione 9) - Sperimentazione delle attività dei piani provinciali ed obiettivi 263 undecies

UFFICIO FINANZIARIO REGIONALE (UFR)

I° COMPARTO

A) + DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE

I) - ORDINAMENTO ORGANIZZATIVO REGIONALE

- Competenze 264
- Operatori economici pubblici e privati a reddito fisso e variabile 265
- 2° e 3° comparto dell'UFR 265 bis
- Organizzazione regionale dell'imposizione 266

SEZIONI DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE

- Decentramento e funzioni 267
- I^ sezione regionale - Decentramento fiscale 268
- Disegno di legge regionale sul decentramento fiscale 269

I^ SEZIONE REGIONALE - DECENTRAMENTO FISCALE

- Attuazione entro 7 anni del decentramento fiscale 270
- UFR e sua trasformazione 270 bis
- Trasformazioni di 2° livello 270 ter
- Accordi interregionali e interprovinciali tra UFP e UFR 271
- Accordi interprovinciali tra UFP sulla ripartizione dei fondi 272
- Accordi interprovinciali tra UFP sulla devoluzione dei fondi dell'imposizione all'UFR 273
- Accordi interregionali sulla distribuzione dell'imposizione 274
- Accordi interregionali sulla devoluzione di fondi della imposizione provinciale e regionale 275
- Accordi sulle imprese che promuovono lo sviluppo delle regioni più arretrate 276
- La sicurezza delle imprese 277
- Necessità finanziarie delle regioni più arretrate e piano regionale di sviluppo 278
- Accordi interregionali sui piani di sviluppo 279

- I piani regionali di sviluppo delle regioni più avanzate e le necessità finanziarie	Art.	280
- Accordi interregionali degli UFR delle regioni più sviluppate economicamente		281
- L'ipotesi di sviluppo regionale		282
- Ipotesi di sviluppo regionale per le regioni del nord Italia		283
- La pianificazione regionale e l'ipotesi di sviluppo		284
- Il piano di sviluppo regionale e la legge regionale		285
- Spese di investimento e ipotesi di sviluppo regionale		286
- Relazione annuale sull'investimento produttivo		287
- Tecnici regionali delle imprese regionali nelle regioni del sud Italia		288
- Devoluzione ad attività sociali dell'imposizione trattenuta dalle regioni più sviluppate		289
- Le attività sociali regionali		290
- Accordi tra regioni di uno stesso settore di decentramento nazionale, sulle attività sociali		291
- Progressione dell'imposizione fiscale trattenuta e devoluta		292

2^ SEZIONE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE

- PROCEDURE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ACCERTAMENTO FISCALE

- Nuclei componenti la sezione 2^ della direzione regionale delle entrate	293
- Unità dei nuclei	294
- 1) - Unità consulenza del nucleo regionale	295
- 2) - Unità procedure regionali	296
- 3) - Unità soggetti regionali dell'imposizione	297
- Soggetti economici pubblici dipendenti da organi regionali e dipendenti da imprese private	298
- 4) - Unità regionale istruzione del contenzioso della Commissione tributaria di 2° grado	299
- 5) - Unità disegni di legge regionali	300
- Partecipazione di operatori degli UFR ai lavori dell'UFIR	301
- 6) - Unità accordi interprovinciali	302
- 7) - Unità accordi interregionali	303
- Nucleo riduzione del numero di imposte e tasse di livello regionale	304

3^ SEZIONE DELL'UFR - 1° COMPARTO

- Sezioni regionali del SIS	305
- Sezioni regionali del SIS	306
- Organico degli operatori del SIS regionale	307
- Permanenza degli operatori del SIS nell'UFIR	308
- 4^ sezione dell'UFR 1° comparto	309
- 5^ sezione regionale - valutazione delle attività di servizio	310
- Il controllo dell'efficienza	310 bis

1° COMPARTO DEGLI UFR - DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE

2) - Ordinamenti operativo regionale dell'accertamento tributario

AREA DEL CONTROLLORE FISCALE REGIONALE

IL PIANO REGIONALE DEL CONTROLLORE FISCALE

- Organizzazione della pianificazione del controllore fiscale regionale	Art.	311
- Le funzioni proprie degli organi del controllore fiscale regionale e il coordinamento degli uffici provinciali		312
- Sezioni 1) - 2) - 3) regionali e coordinamento provinciale		313
- Accordi con l'ufficio interregionale del controllore fiscale		314
- Sezione 4 [^] regionale. Azioni illecite occultate da attività di impresa regionali o di dimensione regionale		315
- Valutazione comparata in ambito interregionale		316
- Sezione 5) - Investigazione fiscale e controllore fiscale regionale		317
- Le intese interregionali		318
- Sezione 6) - Redditi di lavoro dipendente regionale e redditi misti		319
- Accordi tra regioni di uno stesso settore di decentramento nazionale		320
- Sezione 7) regionale. Capacità impositiva regionale		321
- Accordi tra regioni sulle quote dell'imposizione da devolvere allo Stato		322
- Sezione 8) - Servizi semplici e complessi regionali		323
- Accordi tra regioni sui servizi semplici e complessi		324
- Sezione 9) - Sperimentazione dei piani regionali		325
- Accordi interprovinciali sulla sperimentazione dei piani del controllore fiscale		326
- Accordi interregionali sulla sperimentazione		327

I COMPARTI DEGLI UFIR DI MILANO E NAPOLI, SEZIONI STACCATE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE, DEL DIPARTIMENTO DELLE DOGANE
E DELLE IMPOSTE INDIRETTE, DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DELLA
DIREZIONE GENERALE FINANZE, PRESSO IL MINISTERO DELLE FINANZE.

- Organizzazione dei comparti degli UFIR centro di settore di decentramento nazionale nord e sud Italia	Art.	328
- Competenze del 1° comparto dell'UFIR		329
- Competenze per le imposte pagate da dipendenti pubblici e privati		329 bis
- Accordi interregionali sulla devoluzione alle regioni dell'imposizione proveniente dai dipendenti pubblici e privati		329 ter
- Differenziazione delle quote tra settori di decentramento nazionale		329 quater
- Sede del primo comparto		330
- Sottonuclei nazionali presso gli UFR		331
- Settori nazionali degli UFR		332
- Competenze del 2° comparto degli UFIR		333
- Il coordinamento del 2° comparto dell'UFIR		334
- Competenze del 3° comparto		335

UFIR - 1° COMPARTO

A) - SEZIONE STACCATA DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE, DEL
DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE

1) - Ordinamento organizzativo interregionale

- Operatori economici pubblici e privati a reddito fisso e variabile		336
--	--	-----

DIVISIONI DEL PRIMO COMPARTO

- Denominazione e funzioni		337
----------------------------	--	-----

1^ DIVISIONE DECENTRAMENTO FISCALE

- Attuazione entro 7 anni del decentramento fiscale		338
- Intese tra DGF del Ministero delle finanze e UFIR di Milano e Napoli		339
- Spese correnti e spese di investimento		340
- Decentramento fiscale e legge finanziaria		341
- Legge finanziaria. Parti componenti		342

- a) - Bilancio dello Stato	Art.	343
- Legge finanziaria. Spese di investimento e spese correnti		344
- Piano di sviluppo interregionale delle regioni del nord Italia, effettuato con la struttura nazionali di imprese private e pubbliche		345
- Piano di sviluppo nazionale per il settore nord Italia		346
- Piano di sviluppo regionale per le regioni del settore nazionale di decentramento nord Italia		347
- Sezioni della divisione decentramento fiscale dell'UFIR del settore nord Italia		347 bis
- Sezioni della divisione decentramento fiscale dell'UFIR del settore sud Italia		347 ter
- Sezione a) - Nord Italia. Pianificazione dell'imposizione da destinare alla struttura regionale sud Italia		347 quater
- Sezione b) - nord Italia. Pianificazione dell'imposizione da destinare agli investimenti e spese correnti della struttura nazionale		347 quinquies
- Sezione c) nord Italia. Pianificazione degli interventi operativi delle imprese nazionali, regionali e provinciali nelle regioni del sud e del centro Italia		347 sexies
- Sezione a) sud Italia. Pianificazione dell'imposizione da destinare agli investimenti regionali		347 septies
- Sezione b) sud Italia. Pianificazione dell'imposizione da destinare a investimenti e spese correnti nel sud Italia, con le imprese nazionali		347 octies
- Sezione c) sud Italia. Pianificazione degli interventi operativi con imprese nazionali, regionali e provinciali del centro - nord nel sud del Paese		347 novies
- Settori di intervento delle imprese		347 decies
- b) - Spese di investimento nelle regioni del nord e accordi interregionali		348
- L'UFIR e il piano di sviluppo nazionale		349
- Il principio della complementarietà regionale		350
- La connessione della complementarietà regionale e i piani regionali		351
- La ripartizione dei fondi del prelievo fiscale tra le regioni		352
- Spese di funzionamento e correnti delle regioni del nord. Accordi interregionali		353
- Le spese correnti e di funzionamento, lo schema di sviluppo futuro e la realtà attuale		354